MESO E MICROELEMENTI Microelementi singoli

Unibor Più



Integratore a base di boro per piante e terreno

Particolarmente indicato per gli interventi correttivi al terreno.

Previene e cura le Fisiopatie da carenza di Boro.







CONSENTITO IN AGRICULTURA BIOLOGICA

Componenti: Boro.

Modalità d'azione e vantaggi agronomici: UNIBOR PIU' è un formulato in polvere ad elevato contenuto in boro, caratterizzato da alta solubilità e assimilabilità. Il Boro è un microelemento nutritivo necessario per la formazione di fiori, frutti e radici. Inoltre, favorisce notevolmente la fecondazione, regola nella pianta l'assorbimento dei macroelementi ed il trasporto degli zuccheri. Nelle colture incrementa l'allegagione, cioè il numero dei frutti prodotti, nonché l'accumulo degli zuccheri.

Analisi e proprietà chimico-fisiche:

Boro (B) solubile in acqua

20,5%

pH 0.1%	EC 0.1% mS/cm
8.49	0.26

Taglia: 10 Kg (2 sacchetti da 5 kg).

Modalità d'impiego:

Applicazioni al terreno

Somministrare UNIBOR PIU' al dosaggio di 5 - 10 kg/ha, utilizzando 300 - 500 litri di acqua. La distribuzione può essere eseguita con atomizzatore a barra.

Applicazioni fogliari

- Vite: eseguire due interventi in pre-fioritura e in post-fioritura, intervallati di 8 10 giorni, alla dose di 200 250 g ogni 100 litri di acqua.
- Fruttiferi, olivo e agrumi: 150 200 g ogni 100 litri di acqua.
- Barbabietola e colture industriali: 1 kg/ha.
- Ortaggi e fragole: 150 200 g ogni 100 litri di acqua.
- Vivai: 150 200 g ogni 100 litri di acqua.
- Piante ornamentali e da fiore: 150 200 g ogni 100 litri di acqua.

Dosaggi e numero di interventi sono puramente indicativi e devono essere modulati in funzione delle esigenze della coltura, della fase fenologica e delle caratteristiche pedo-climatiche.

In ambiente protetto (serre, tunnel, ecc.) la dose fogliare del prodotto non deve superare lo 0,1 % (100 g/hl) ed i trattamenti vanno eseguiti preferibilmente nelle ore più fresche della giornata

Miscibilità: UNIBOR PIU' è miscibile alla dose d'impiego con i formulati CIFO e gli antiparassitari in genere, eccezione fatta per gli oli bianchi, gli insetticidi a base oleosa e i chelati di ferro distribuiti per via fogliare. In tutti casi è buona norma controllare sulle etichette degli antiparassitari le indicazioni di compatibilità riportate.